

Commissario Straordinario
per il superamento degli insediamenti abusivi
per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER IL SUPERAMENTO DEGLI INSEDIAMENTI ABUSIVI PER COMBATTERE LO SFRUTTAMENTO DEI LAVORATORI IN AGRICOLTURA

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante *“Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti”*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *“Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*, e, in particolare, l'articolo 2, comma 1;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*, così come modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e dalla legge 27 dicembre 2019, n. 160;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77 convertito, con modificazioni, con legge del 29 luglio 2021 n. 108 recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”* e, in particolare, l'articolo 12, con il quale si attribuisce al Commissario ad Acta, in via sostitutiva, il potere di adottare tutti gli atti o provvedimenti necessari ovvero di provvedere all'esecuzione dei progetti e degli interventi;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”*;

VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024 n. 56, recante *“Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”* e, in particolare, l'articolo 7, comma 2, il quale prevede che il Commissario straordinario possa avvalersi di un numero massimo di cinque esperti di comprovata qualificazione professionale, nominati con proprio provvedimento, cui compete un compenso massimo annuo di euro 50.000,00 al lordo dei contributi previdenziali e degli oneri fiscali a carico dell'amministrazione per singolo incarico;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2024, pubblicato sulla G.U. n. 305 del 31 dicembre 2024 – Suppl. Ordinario n. 44, concernente la *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare, relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027”* ed in particolare la Tabella 4 riguardante lo stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 15 gennaio 2025, n. 3 di ripartizione e

assegnazione delle risorse umane e finanziarie ai Capi Dipartimento per l'esercizio finanziario 2025, regolarmente registrato dall'UCB, ai sensi dell'art. 5, comma 2, lettera g), decreto legislativo 30.06.2011, n. 23, con visto n.14 del 16 gennaio 2025;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 31 gennaio 2025, n. 12 con il quale è stato adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, che include la Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione dell'anno 2025 del Ministero;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 7 marzo 2025 n. 29, recante *"Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale nell'ambito dei Dipartimenti e delle Direzioni generali"*, e , in particolare, l'art. 13, comma 3, secondo cui la Struttura di supporto al Commissario straordinario per il superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura opera presso il Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi;

VISTO il decreto commissariale n. 2 del 3 aprile 2025, registrato alla Corte dei conti il 19/05/2025 al n. 537, con il quale è stato conferito al dott. Augusto Santori l'incarico dirigenziale di livello generale nell'ambito della Struttura di supporto al Commissario Straordinario, a decorrere dal 3 aprile 2025 e fino al 31 dicembre 2026, ai sensi dell'articolo 19, commi 4 e 5-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA l'ordinanza commissariale n. 1 del 06.06.2025 con cui è stata disciplinata l'organizzazione interna della struttura di supporto al Commissario Straordinario per il superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura;

VISTA l'ordinanza commissariale n. 2 del 30.06.2025, recante *"modifiche all'ordinanza n. 1 del 06.06.2025"*;

VISTO il decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri 16 dicembre 2025, con il quale il sottoscritto è stato nominato Commissario straordinario, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del decreto legge 2 marzo 2024 n. 19, convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, al fine di assicurare il conseguimento degli obiettivi della Missione 5, Componente 2, Investimento 2.2 del PNRR, relativa al superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura, in sostituzione del Pref. Maurizio Falco, dimissionario;

VISTE le decisioni di esecuzione (UE) del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023, del 14 maggio 2024 e del 12 novembre 2024, che modificano la decisione di esecuzione del 13 luglio 2021 relativa all'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia;

CONSIDERATO che, nel corso delle interlocuzioni con la Commissione europea, tenuto conto della strategicità dell'Investimento 5 - Piani urbani integrati (progetti generali e superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura), è emersa la necessità di prorogare il target M5C2-16;

VISTA la decisione del Consiglio Ecofin del 17 giugno 2025 avente ad oggetto "decisione di Esecuzione del Consiglio che modifica la decisione di esecuzione (UE) del 13 luglio 2021 relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia" con la quale è stata fissata la nuova dead line ad agosto 2026 per i progetti presentati dai Soggetti attuatori/ beneficiari delle risorse di cui alla Missione 5 componente 2.2.2.a PNRR;

RICHIAMATO il decreto commissariale n. 8 del 08.07.2025, registrato alla Corte dei conti in data 24.07.2025, al nr. 968, con cui sono stati approvati gli accordi di cui all' art. 7, comma 4 del d.lgs. 36/2023, in favore dei Comuni di Saluzzo, Siracusa, Corigliano, Rossano e Castelguglielmo nell'ambito della Missione 5, Componente 2, Investimento 2.2;

RICHIAMATO il decreto commissariale n. 11 del 30.07.2025, registrato alla Corte dei conti in data 21/08/2025 al n. 1073, con cui sono stati approvati gli accordi di cui all' art. 7, comma 4 del d.lgs. 36/2023, in favore dei Comuni di Bisceglie, Brindisi, Carapelle, Carpino e Pescara nell'ambito della Missione 5, Componente 2, Investimento 2.2;

RICHIAMATO il decreto commissariale n. 14 del 22.10.2025, registrato alla Corte dei conti in data 14.11.2025, al nr. 1243, con cui è stato approvato l'accordo di cui all' art. 7, comma 4 del d.lgs. 36/2023, in favore del Comune di Castel Volturno nell'ambito della Missione 5, Componente 2, Investimento 2.2;

RICHIAMATO il decreto commissariale n. 16 del 04.11.2025, registrato alla Corte dei conti in data 20.11.2025, con cui è stato approvato l'accordo di cui all' art. 7, comma 4 del d.lgs. 36/2023, al nr. 1265 in favore del Comune

di Eboli nell'ambito della Missione 5, Componente 2, Investimento 2.2;

VISTO il decreto commissariale n. 10 del 28.07.2025, registrato alla Corte dei conti con il n. 1205 del 28.08.2025, con cui l'Ingegnere Donato Fabbrocino è stato nominato Esperto Tecnico a supporto del Commissario Straordinario per il superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura;

CONSIDERATO che l'incarico dell'Ing. Fabbrocino, ai sensi dell'articolo 4 del contratto individuale di lavoro autonomo sottoscritto dal medesimo in data 29/07/2025, il quale prevede che *"qualora l'incarico del Commissario straordinario termini anticipatamente, il contratto si intenderà risolto in pari data"*, è cessato in data 16 dicembre 2025, all'esito delle dimissioni del Commissario straordinario, Pref. Maurizio Falco, che, in pari data, ha concluso la gestione degli affari correnti della Struttura;

PRESO ATTO del proficuo lavoro svolto dall'Ing. Fabbrocino, delle relazioni tecniche effettuate, dell'esperienza, dell'alta qualificazione, della specializzazione professionale, del livello di disponibilità garantita e della qualità della prestazione resa;

CONSIDERATE le stringenti tempistiche stabilite dalla normativa che disciplina i fondi del PNRR, in particolare quelle relative al conseguimento della Missione 5, Componente 2, Investimento 2, e la necessità di rispettare i correlati target, al fine di scongiurare il rischio di definanziamento;

RAVVISATA la necessità di assicurare la continuità dell'attività svolta dalla Struttura commissariale per l'efficace e tempestiva attuazione della Misura;

RITENUTO indispensabile l'apporto del cennato professionista per supportare, tra l'altro, le attività di carattere tecnico e operativo legate all'attuazione della Misura stessa, anche in relazione agli adempimenti di monitoraggio, controllo e rendicontazione richiesti nell'ambito del PNRR;

RITENUTO che la predetta attività non sia assicurabile con risorse interne all'Ufficio Commissariale, né reperibili ovvero disponibili nell'ambito del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, amministrazione nella quale è incardinato l'Ufficio Commissariale;

D E C R E T A

Articolo 1

(Conferimento dell'incarico, disciplina del contratto e durata dell'incarico)

1. Per le ragioni di cui in premessa, è conferito all'Ing. Donato Fabbrocino l'incarico di esperto con funzioni di supporto al Commissario Straordinario per il superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura.
2. Nell'espletamento dell'incarico, di cui al comma 1, l'Ing. Donato Fabbrocino collaborerà con il Commissario e con il Direttore Generale della Struttura, in virtù delle sue competenze tecniche per la definizione, predisposizione e revisione degli atti e delle attività connesse all'attuazione della Misura;
3. L'incarico avrà decorrenza dalla data di registrazione del contratto da parte degli organi di controllo, fino al 31.12.2026, termine attuale di questa gestione commissariale.
4. Qualora tale gestione commissariale termini anticipatamente, il contratto si intenderà risolto in pari data senza che il collaboratore possa avanzare alcuna pretesa economica e alcun vincolo di subordinazione.
5. L'incarico di prestazione professionale è attribuito senza alcun vincolo di subordinazione e disciplinato da apposito contratto di lavoro autonomo (ex art. 2222 c.c.), costituente parte integrante e sostanziale dello stesso nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa vigente al momento del conferimento dello stesso.

6. L'incarico non costituisce in nessun caso un rapporto di pubblico impiego né dà luogo a diritti ad accedere all'organico del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.
7. L'Esperto si impegna, preliminarmente alla sottoscrizione del contratto, a rendere le dichiarazioni ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., dell'art. 20 del D. Lgs. 8/4/2013, n. 39, nonché in ordine all'assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi con la Struttura Commissariale. Tali dichiarazioni saranno oggetto di pubblicazione, come previsto dall'articolo 15 del d. lgs. n. 33/2013, nel sito istituzionale dell'amministrazione, sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Consulenti e collaboratori".
8. L'Amministrazione effettua idonei controlli sul contenuto delle dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 2000. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere. Le dichiarazioni mendaci sono perseguite a norma di legge.
9. Nell'esecuzione dell'incarico, l'esperto è tenuto ad osservare il segreto d'ufficio e ad astenersi dalla trattazione di affari nei quali esso stesso, o suoi parenti ed affini, abbiano interesse. È, altresì, tenuto alla osservanza degli obblighi di condotta previsti dal "Codice di condotta dei dipendenti pubblici", approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, nonché quelli previsti dal codice di comportamento dei dipendenti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.
10. La sopravvenienza, durante l'esecuzione dell'incarico, di cause di incompatibilità o di condizioni di conflitto di interesse al proseguimento dello stesso costituisce motivo di decadenza dell'incarico medesimo.

Articolo 2 **(Oggetto dell'incarico)**

L'incarico concerne lo svolgimento di attività di assistenza tecnica specialistica a supporto della Struttura Commissariale, nell'ambito della Missione MC5 – Componente 2 – Investimento 2 del PNRR, con particolare riferimento alla pianificazione, attuazione, monitoraggio, controllo e rendicontazione degli interventi finanziati.

In particolare, il professionista sarà chiamato a:

- contribuire all'attuazione operativa degli interventi di competenza della Struttura, assicurando la corretta gestione delle fasi procedurali, fisiche e finanziarie previste dai cronoprogrammi e dai target PNRR, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma ReGiS;
- curare il raccordo tecnico con i Soggetti Attuatori e con le amministrazioni coinvolte, anche attraverso la predisposizione di strumenti operativi (checklist, schemi, modelli) volti a garantire l'uniformità delle procedure di monitoraggio e rendicontazione;
- garantire supporto alla valutazione della documentazione amministrativa e contabile necessaria ai fini della corretta rendicontazione delle spese, tracciabilità, dichiarazioni e allegati di spesa;
- collaborare alla predisposizione dei documenti richiesti in sede di controllo, verifica e audit da parte degli organismi nazionali ed europei competenti;
- partecipare alla produzione di report tecnici, schede sintetiche, relazioni di avanzamento e altri strumenti informativi finalizzati alla trasparenza, alla comunicazione e alla valutazione degli interventi;
- fornire consulenza specialistica per l'ottimizzazione dei processi interni connessi alla gestione delle risorse PNRR, anche attraverso specifici sopralluoghi volti al monitoraggio e all'assistenza in loco;
- supportare le attività svolte dai consulenti di assistenza tecnica attraverso l'organizzazione delle attività, la verifica dell'uniformità metodologica, il monitoraggio dell'avanzamento tecnico e documentale degli interventi e l'allineamento costante con gli obiettivi strategici del PNRR;
- aggiornare quotidianamente il Direttore generale sullo stato di avanzamento delle attività e sulle eventuali criticità segnalate dai Soggetti Attuatori;

- presidiare e provvedere alla risoluzione dei quesiti operativi posti dai Soggetti Attuatori, di concerto con Invitalia.

Articolo 3 (Trattamento economico)

1. Per lo svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, all'Ing. Donato Fabbrocino è attribuito un compenso, fino al 31.12.2026, pari ad euro 45.000,00, onnicomprensivo di eventuali spese di missione, al lordo dei contributi previdenziali e degli oneri fiscali a carico dell'amministrazione.
2. L'ammontare del corrispettivo è definito sulla base delle caratteristiche professionali dell'esperto, della complessità dell'attività richiesta, delle specifiche responsabilità per lo svolgimento dei compiti, delle modalità di svolgimento delle attività, nonché dei tempi richiesti all'esperto e dallo stesso garantiti per le prestazioni da rendere.
3. La spesa è imputata al capitolo 3181 "Spese di funzionamento della struttura di supporto al Commissario Straordinario nominato per il superamento degli insediamenti abusivi e per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura", piano gestionale 02 "Spese per gli esperti della struttura di supporto al Commissario Straordinario nominato per il superamento degli insediamenti abusivi e per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura" dello stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, per l'anno 2026, nonché sui corrispondenti capitoli per gli esercizi finanziari successivi.

Articolo 4 (Norme finali ed efficacia)

Il presente Decreto, unitamente agli altri ulteriori atti che ad esso seguiranno, sarà trasmesso per i successivi adempimenti ai competenti organi di controllo ai sensi della normativa vigente.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Giovanni Maria Macioce*